



ISTITUTO COMPRENSIVO
STATALE 3 CESCHELLI
VIA CIFERI N. 53 - SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA) 80047

Codice Istruzione: naic8fj00
mail: naic8fj00c@istruzione.it

Codice Fiscale: 92044620638
pec: naic8fj00c@pec.istruzione.it

AGLI ATTI
AL SITO
ALL'ALBO

I. C. "3 - CESCHELLI"
SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)
Prot. 0005019 del 13/04/2026
IV (Uscita)

OGGETTO: AVVISO INTEGRATO RIVOLTO A FIGURE PROFESSIONALI INTERNE ED ESTERNE ESPERTI, IN COLLABORAZIONE PLURIMA O COME LAVORO AUTONOMO/PRESTAZIONE OCCASIONALE, PER LO SVOLGIMENTO DI PERCORSI NON COINCIDENTI CON L'ORARIO DI SERVIZIO, DA CONTRATTUALIZZARE AI SENSI DELL'ART. 45 DEL CCNL, DELL'EX ART.35 DEL CCNL (COLLABORAZIONE PLURIMA) OVVERO AI SENSI DELL'ART.2222 DEL CC (LAVORO AUTONOMO/PRESTAZIONE OCCASIONALE) per la realizzazione del progetto ricadente nei fondi

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+) – Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6 – sotto-azione ESO4.6.A.4.A- Interventi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione e del merito dell' 11 aprile 2024, n. 72 e del 22 maggio 2025, n. 96 – Avviso Pubblico prot. n. 81652 del 23/05/2025 – “Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni” (c.d. Piano Estate), seconda “finestra” temporale (nota prot. n. 84533 del 27 maggio 2025).

Codice progetto: ESO4.6.A4.A-FSEPN-CA-2025-1067

Titolo del progetto: Ceschelli Summer Lab CUP: I54D25005670007

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO

il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO	Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;
VISTA	La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
VISTE	le Linee guida e norme di riferimento, i Complementi di Programmazione ed i relativi Regolamenti CE;
VISTO	Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+) – Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6 – sotto-azione ESO4.6.A.4.A- Interventi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione e del merito dell' 11 aprile 2024, n. 72 e del 22 maggio 2025, n. 96 – Avviso Pubblico prot. n. 81652 del 23/05/2025 – “Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni” (c.d. Piano Estate), seconda “finestra” temporale (nota prot. n. 84533 del 27 maggio 2025);
VISTO	il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 22 maggio 2025, n. 96 - Piano per la definizione di percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni nell'anno scolastico 2024-2025 (c.d. Piano Estate) a valere sulle risorse di cui al Programma nazionale “PN Scuola e competenze” 2021- 2027”;
VISTO	il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 72 del 11 aprile 2024 - Piano per la definizione di percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023- 2024 e 2024-2025 (c.d.Piano Estate) a valere sulle risorse di cui al PN “Scuola e competenze” 2021-2027;
VISTA	la delibera del Collegio dei Docenti n. 21 del 11/02/2025 di approvazione della proposta di partecipazione agli avvisi pubblici nell'ambito dei finanziamenti Fondo sociale europeo plus (FSE+);
VISTA	la delibera del Consiglio di Istituto n. 142 dell'11/02/2025 di approvazione della proposta di partecipazione agli avvisi pubblici nell'ambito dei finanziamenti Fondo sociale europeo plus (FSE+);
VISTA	il codice candidatura n. 15544;
VISTA	la nota autorizzativa Prot. AOOGABMI. n. 108714 del 25/06/2025 di autorizzazione progetto che rappresenta la formale autorizzazione dei progetti e impegno di spesa della singola Istituzione Scolastica;
VISTI	i Regolamenti UE e tutta la normativa di riferimento per la realizzazione del suddetto progetto;
VISTO	il D.Lgs. n. 36/2023, recante «Codice dei contratti pubblici»;
VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 36/2023 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
VISTO	l'art. 46, comma 1 del D.L. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal dall'Art. 32 comma 14) del D.Lgs. n. 36/2023 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
VISTO	l'art. 15 – Responsabile unico del progetto (RUP) negli appalti e nelle concessioni – del

D.Lgs. 36/2023;

VISTE	le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento (RUP) per l'affidamento di appalti e concessioni»;
VISTA	la determina di assunzione a bilancio del finanziamento autorizzato, codice identificativo progetto ESO4.6.A4.A-FSEPN-CA-2025-1067 , protocollo n. 8222 del 17/07/2025 per la modifica al Programma Annuale Esercizio Finanziario 2025;
VISTO	il decreto prot. n.3571 del 17.032026 di assunzione dell'incarico di Responsabile Unico del Progetto della Prof.ssa Tiziana Faiella, Dirigente dell'Istituzione Scolastica;
VISTO	l'articolo 53 del Dlgs. 165/2001 che al comma 2 declina: "Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati;
VISTE	le "Disposizioni e Istruzioni per l'attuazione dei progetti finanziati dal Programma Nazionale (PN) "Scuola e competenze", cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+);
VISTE	le Procedure per l'affidamento di incarichi nell'ambito dei progetti (Cfr. nota prot. 1588 del 13 gennaio 2016 "Linee Guida per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria" e tutte le note successive di precisazione delle Attività di formazione – Iter di reclutamento del personale "esperto" e relativi aspetti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale), l'Istituzione Scolastica potrà coinvolgere, nella realizzazione del progetto formativo, personale interno o esterno;
CONSIDERATA	la necessità di individuare docenti in qualità di "ESPERTI", per la corretta esecuzione del progetto: Ceschelli Summer Lab CUP: I54D25005670007 ;

EMANA

il presente avviso di selezione per il conferimento di n. 14 incarichi individuali di docente **ESPERTO** per l'attuazione delle azioni di cui all'Avviso pubblico **ESO4.6.A4.A-FSEPN-CA-2025-1067**- Progetto **Ceschelli Summer Lab - CUP: I54D25005670007** :

	Tipo del modulo	Titolo del modulo	Profilo richiesto	Ore
1)	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	NAPOLI MILLENARIA	N. 1 Esperto	30
2)	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	ARTE IM...PASTA	N. 1 Esperto	30
3)	Consapevolezza ed espressione culturale	MODA E DIVA @STETICA	N. 1 Esperto	30
4)	Consapevolezza ed espressione culturale	CESCHELLI IN...CANTO 2	N. 1 Esperto	30
5)	Consapevolezza ed espressione culturale	DANZARE A SCUOLA	N. 1 Esperto	30
6)	Educazione motoria	SUMMER SWIMMING	N. 1 Esperto	30
7)	Educazione motoria	TUTTI A VELA 2	N. 1 Esperto	30
8)	Educazione motoria	VELA SULLE ONDE	N. 1 Esperto	30
9)	Lingua madre	TEATRANDO 3	N. 1 Esperto	30
10)	Lingua madre	TEATRANDO 2	N. 1 Esperto	30
11)	Lingua madre	TEATRANDO 1	N. 1 Esperto	30

12)	Lingua straniera (inglese per gli allievi della scuola primaria)	SUMMER SMILES	N. 1 Esperto	30
13)	Matematica, scienze e tecnologie	AMICI DEL VESUVIO	N. 1 Esperto	30
14)	Pensiero computazionale e creatività e cittadinanza digitali	STEM E IA : Scienze e scienziati	N. 1 Esperto	30

Codice progetto: ESO4.6.A4.A-FSEPN-CA-2025-1067

Ceschelli Summer Lab - CUP: I54D25005670007

DESCRIZIONE DEI MODULI

	Tipo del modulo	Titolo del modulo	Descrizione modulo	Ore
1)	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	NAPOLI MILLENARIA	Questo progetto intende rievocare le celebrazioni di Napoli Millenaria in occasione dei 2.500 anni dalla nascita della città con la realizzazione di tantissimi eventi che coinvolgeranno gli alunni delle scuole primarie grazie a una programmazione aperta, partecipata e dinamica pensata per coinvolgere attivamente la scuola. Tra questi, rassegne di musica e teatro che valorizzeranno la tradizione e le nuove espressioni artistiche, oltre a esposizioni inedite che porteranno alla luce tesori nascosti di Napoli. Napoli Millenaria sarà un viaggio attraverso i secoli che toccherà tutto il territorio cittadino e metropolitano, trasformando Napoli in un palcoscenico a cielo aperto. Per la scuola sarà un'occasione unica per conoscere la complessità della storia di Napoli: Napoli Millenaria racchiude l'essenza di un luogo capace di tenere insieme cultura e identità, ma anche innovazione e contemporaneità. Una toccante versione inedita di "Napule è" del grande Pino Daniele accompagnerà come sigla le celebrazioni, a ricordarci che "Napoli è" tante cose contemporaneamente: tradizione e sperimentazione, innovazione e accoglienza, sempre più contemporanea e attuale. Le celebrazioni dei 2500 anni rappresentano il modo per alimentare il protagonismo culturale di Napoli in Italia e nel mondo, riprendendosi il ruolo da capitale europea che meritava, nonché l'occasione per restituire ai napoletani e a migliaia di turisti alcuni luoghi significativi, custodi della memoria e dell'identità collettiva". Questa è l'occasione per far emergere la vitalità e il dinamismo di Napoli, confermandosi come meta culturale e turistica d'eccellenza". Per una storia così complessa e stratificata, da sempre proiettata sui nuovi linguaggi come saldamente sostenuta da una tradizione che nel tempo non ha perduto il suo smalto, non potevamo che puntare su un programma aperto, partecipativo, dinamico e in continua evoluzione, grazie all'azione congiunta di una comunità che ha scelto di collaborare alla creazione di una visione artistica condivisa e diffusa, tra temi, luoghi e ispirazioni. Napoli Millenaria, appunto" e i protagonisti indiscussi non potevano essere che i nostri alunni.	30

2)	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	ARTE IM...PASTA	Il modulo prevede la realizzazione di un laboratorio di cucina che possa permettere ai bambini di conoscere gli alimenti, rispetto alla loro stagionalità e di capire la fatica e l'arte che c'è nella preparazione del cibo, è una esperienza che offre molti spunti educativi. Cucinare è una "cosa da grandi" ma per i bambini diventa un gioco sensoriale che fa conoscere di che cosa è fatto il cibo, i sapori, gli odori e la consistenza degli ingredienti, invogliandoli al gusto del nutrirsi. Il progetto di questo laboratorio intende partire dall'interesse e dai bisogni dei bambini per soddisfarli, dalle loro capacità per valorizzarle e cercare di superarle. Manipolare è una delle attività più divertenti per un bambino e sperimentare la trasformazione degli alimenti è una diversa modalità di conoscere, acquisire consapevolezza delle proprie abilità, di sviluppare l'autonomia e la creatività. La cucina dà modo all'alunno di sviluppare la sua autonomia poiché viene messo nella condizione di "osare", di "provare", di attivarsi, di sperimentare con possibilità di superare paure e frustrazioni a vantaggio di un migliore concetto di sé, della conoscenza delle proprie possibilità, poiché ad un lavoro pratico-operativo portato a termine, sempre corrisponde un risultato visibile e gratificante. Il laboratorio mira a creare nella cucina della scuola occasioni significative per il raggiungimento dell'integrazione scolastica da parte di tutti. Le esperienze si concluderanno con prodotti "burrosi" ed appetitosi, sempre apprezzatissimi da grandi e piccini. Tutto sarà svolto nel rispetto delle potenzialità degli alunni, con particolare attenzione a quelli che vivono condizioni di disagio e necessitano di interventi educativi speciali. Il percorso e le attività laboratoriali proposte prevedono il ruolo centrale dell'allievo: dalla progettazione, alla realizzazione, alla spiegazione scritta delle attività utilizzando anche strumenti digitali (video, foto, blog); verranno offerte occasioni di lavoro in piccolo gruppo e in ambito ludico-espressivo relazionale in modo da far emergere le potenzialità di ciascuno (cooperative learning) al termine dell'attività di laboratorio, gli alunni spiegheranno ciò che hanno appreso attraverso un prodotto finale realizzato da loro con le conoscenze apprese.	30
3)	Consapevolezza ed espressione culturale	MODA E DIVA @STETICA	Il progetto prevede, attraverso l'utilizzo di molteplici linguaggi, di unire creatività, manualità, arte, pensiero scientifico e tecnologie, per realizzare un percorso comune e cooperativo tra adulti e ragazzi. Infatti nella realizzazione è stata creata una connessione tra musica, movimento, esplorazione scientifica dell'oggetto, rappresentazione grafica, gioco. L'intento è quello di far emergere nei bambini curiosità e interesse verso un mondo, quello della moda, che sta sempre più diventando "usa e getta" e alla rincorsa della novità del momento da cui anche i ragazzi della scuola secondaria non sono totalmente estranei. Scoprendo i tessuti, la loro origine, il loro valore, si propone un uso consapevole e una maggior cura di ciò che si possiede. Il percorso ha inoltre permesso ai ragazzi di sperimentare differenti approcci alla conoscenza (corporeo, musicale, artistico, scientifico, grafico-pittorico, computazionale) in modo tale che ciascuno potesse esprimere i propri talenti attraverso molteplici linguaggi, nell'ottica di ampliare quanto più possibile le potenzialità espressive di ognuno. La tematica proposta per la Mostra al Comune offre la possibilità di approfondimenti di vario genere: sociale, storico, psicologico, artistico, scientifico, tecnologico. Vorremmo dare un piccolo contributo affinché i genitori dei ragazzi coinvolti nelle iniziative, attraverso i racconti dei loro figli e il coinvolgimento diretto in alcune delle fasi del percorso, siano incuriositi da questo mondo, tanto da non fermarsi alla "frivolezza" apparente della "moda del momento", ma comprendano la portata culturale e sociale che può avere ed ha.	30

4)	Consapevolezza ed espressione culturale	CESCHELLI IN...CANTO 2	Descrizione La pratica musicale contribuisce alla crescita equilibrata della persona non solo perché in questo modo la dimensione sonora non rimane estranea al quadro culturale che in questa crescita si definisce, ma anche perché attraverso una più armoniosa utilizzazione delle varie capacità della mente umana favorisce l'apprendimento di tutte le discipline. Il significato e l'importanza di un coro di voci bianche va al di là del puro rendimento musicale. Per gli alunni appartenenti al coro la formazione musicale e il fare musica insieme è un valore educativo e sociale di primaria importanza. Il coro infatti funge anche da mezzo di educazione civile, promuovendo il rispetto delle regole, del lavoro del prossimo e dell'istituzione. Oltre ciò, la funzione psicologica e pedagogica dello stare insieme per un obiettivo comune integra efficacemente le normali attività scolastiche. Questo progetto è volto a valorizzare la musica come arte e scienza. Didatticamente il coro offre la possibilità di impostare la voce gradualmente attraverso la lettura e il canto di un testo, di migliorare la percezione sensoriale, affettiva, emotiva ed interpretativa, di perfezionare la coordinazione motoria laterale e bilaterale, di aumentare i tempi di attenzione, di concentrazione e la memoria. Non ultima l'acquisizione di una conoscenza del patrimonio musicale nazionale ed internazionale. Il "fare musica" crea per ogni individuo una situazione che facilita le relazioni e sollecita la comprensione. Ciò spesso catalizza uno "sblocco" di emozioni e di contrasti, fa emergere idee e scoprire i piaceri dell'attività musicale. Con la musica, infatti, ci si riappropria di un linguaggio espressivo che permette di dialogare, di esternare emozioni, esprimere ciò che non è possibile comunicare con le parole. Gli alunni avranno l'opportunità di calarsi in una dimensione creativa che richiede una partecipazione individuale necessariamente subordinata all'interazione con gli altri; l'esperienza corale, mediante la conoscenza e la pratica della musica intesa come forma di linguaggio, diventa così uno strumento ulteriore per comunicare, per imparare ad ascoltarsi ed ascoltare nel rispetto delle regole che ogni disciplina impone. Progressivamente, grazie alla voce, agli strumenti e al movimento, i bambini acquisiranno, accanto ad una sensibilità al suono, gli elementi di base del linguaggio musicale. Essi, quindi, perverranno ad un'alfabetizzazione musicale attraverso esperienze proposte in forma ludica volte alla stimolazione verso la scoperta viva e concreta del mondo del suono.	30
----	---	------------------------	---	----

5)	Consapevolezza ed espressione culturale	DANZARE A SCUOLA	La presenza della danza nella scuola di base è limitata a vaghi cenni espressi nei programmi ministeriali della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado. Non esiste quindi una adeguata per svolgere un'attività di danza, anche a supporto di altre discipline quale l'Educazione Fisica o l'Educazione Musicale. È risaputo che l'elemento ritmico-musicale riveste un'importanza fondamentale nella formazione dell'individuo. In particolare nella danza si realizza una cooperazione organizzata delle nostre facoltà mentali, emotive e corporee che si traduce in azioni la cui esperienza è della massima importanza per lo sviluppo della coordinazione, dell'armonia e della personalità. L'attuale sistema di vita riserva poco spazio alla danza. La stessa scuola è un luogo dove si sta prevalentemente seduti e le attività del tempo libero degli alunni vengono spesso svolte nell'immobilità imposta dal computer o dalla playstation. Con il prevalere del lavoro intellettuale su quello manuale, l'energia vitale viene repressa e si crea un bisogno di sfogo fisico. Recenti studi hanno dimostrato che le attività motorie e la danza aiutano ad attenuare l'aggressività, a procurare benessere e sicurezza, a favorire il rilassamento e l'armonia tra mente, corpo e spirito in perfetta sintonia con la celeberrima frase di Giovenale: "Mens sana in corpore sano". Danzare a scuola è un progetto didattico finalizzato al conseguimento di obiettivi funzionali, relazionali e cognitivi in un contesto divertente e socializzante. La danza infatti è movimento e quindi attività motoria, ma la danza è ritmo e pertanto è una attività intimamente legata alla musica. La danza è uso dello spazio e quindi è geometria, non quella statica dei libri, ma quella vissuta con il proprio corpo nello spazio real, una geometria dinamica che costruisce figure in movimento. Come la musica e le arti, la danza è un linguaggio del tempo e dello spazio, privo di confini e di frontiere politiche e culturali; da qui la possibilità di conoscere culture ed espressioni di epoche passate e di popoli lontani favorendo l'interculturalità.	30
----	---	-------------------------	---	----

6)	Educazione motoria	SUMMER SWIMMING	L'attività natatoria è in continuità con il programma scolastico poiché è a supporto dell'attività motoria curriculare che si svolge in palestra o all'esterno. Finalità importanti quali aggregazione e cooperazione, obiettivi specifici di apprendimento previsti dal programma scolastico, sviluppati in un ambiente diverso da quello usuale, come è quello acquatico, possono offrire a tutti gli attori una chiave di lettura differente da quella che si è abituati a vedere, andando a stimolare opportunità di dialogo e confronto fra gli insegnanti e gli alunni. Il nuoto è uno sport completo, non semplice da imparare, specialmente se limitato al palinsesto scolastico, ma estremamente importante per lo sviluppo fisico dei ragazzi. Rafforzare gambe, braccia e soprattutto la muscolatura del tronco, in una fase di crescita come quella rappresentata dal periodo adolescenziale, aiuta a prevenire o a correggere, se già presenti, le conseguenze di una postura scorretta. Tant'è che la lezione in piscina può essere un'occasione importante per riscontrare eventuali paramorfismi che possono essere recuperati in quanto l'età ancora lo permette. Il nuoto e le attività acquatiche rappresentano un ulteriore momento di allenamento e sono di supporto all'attività sportiva principale che i ragazzi già praticano. Muoversi in sicurezza dentro l'acqua vuol dire possedere le competenze per mettere in salvo sé stessi e gli altri in una situazione di pericolo mentre fermarsi al galleggiamento significa «credere» di averle acquisite correndo il rischio di non avere gli strumenti per affrontare la difficoltà che in acqua può comportare la perdita della propria vita o di quella di una persona cara. Il percorso acquatico scolastico non è orientato al perfezionamento del gesto tecnico ma a creare negli alunni una corretta cultura acquatica che comporta il conseguimento delle conoscenze e la padronanza delle capacità per muoversi in acqua con destrezza. Inserire nel palinsesto scolastico gli elementi di nuoto per salvamento arricchisce il bagaglio tecnico degli alunni e amplia l'offerta formativa della scuola. Di conseguenza i ragazzi che avranno imparato a muoversi in acqua con serenità ed entusiasmo sin da piccoli, nel proseguo, potranno scegliere di utilizzare gli ambienti a loro più congeniali per praticare attività fisica, in forma ludica-sportiva o agonistica, senza preclusioni e queste abilità li accompagneranno per tutta la vita. L'ambiente acquatico è un ambiente educativo che accoglie tutti e dà a tutti la possibilità di partecipare, non separa e non esclude, ma al contrario, valorizza le differenze di ciascuno attuando strategie speciali a beneficio di tutti e non di qualcuno in particolare. Anni di esperienza nel settore hanno evidenziato come l'inserimento dello studente disabile all'interno del gruppo abbia risvolti positivi non soltanto sull'allievo colpito da handicap ma su tutto il gruppo perché, sviluppando lo spirito di coesione, s'incentiva l'aggregazione e i componenti risultano maggiormente solidali e più disponibili all'aiuto reciproco.	30
----	--------------------	-----------------	--	----

7)	Educazione motoria	TUTTI A VELA 2	Il progetto vuole promuovere la Vela quale attività per favorire il lavoro di squadra, la collaborazione e la realizzazione di sé, indipendentemente dall'età o dall'abilità. Sviluppa inoltre la capacità del problem solving, alimenta i fondamenti del rispetto e mette le basi per una vita sana e rispettosa dell'ambiente che ci circonda. Inoltre esso mira a realizzare un percorso didattico formativo che, attraverso la conoscenza e la pratica della vela, è in grado di coinvolgere le alunne e gli alunni delle classi partecipanti in modo interattivo alla scoperta di questo sport nello specifico e di tutte le attività ad esso collaterali. In questo senso il progetto può divenire "orientativo" rispetto a sbocchi formativi prima e professionali poi che, in territori marini, diventano particolarmente funzionali: dalla pesca, all'attività di tecnico sportivo, alla pratica agonistica, quella manageriale, laboratoriale e quella prettamente legata alle attività portuali. Il progetto è declinato anche sulle necessità di alunne e alunni con bisogni educativi speciali grazie all'affiancamento nei moduli teorici e pratici di docenti e/o educatori ad essi dedicati. La barca a vela è di per sé un setting di apprendimento completo e coerente: richiede un continuo adattamento e flessibilità alle condizioni ambientali dinamiche e sviluppa competenze trasversali di cittadinanza attiva. Gli obiettivi principali del progetto sono: promuovere i valori educativi dello sport, contribuire allo sviluppo psicofisico degli alunni attraverso esperienze motorie tipiche dello Sport del la Vela. Approfondire il collegamento tra mondo sportivo e mondo del lavoro. Educare verso sani stili di vita Responsabilizzare alla sostenibilità ambientale. Essere più responsabili (per se stessi e per gli altri). Contribuire ad una maggiore conoscenza delle aree marine e lacustri. Potenziare la capacità di lavoro in squadra condividendo regole e obiettivi (team building).	30
8)	Educazione motoria	VELA SULLE ONDE	Il progetto si propone di stimolare gli studenti alla pratica sportiva, offrendo la possibilità di approcciare a sport meno conosciuti sotto la guida dell'insegnante di educazione motoria. Scoprire nuove attività, presentando proposte non finalizzate al risultato e alla competizione, diventa per l'alunno un'occasione per vivere emozioni e relazioni significative. Le ore di insegnamento sia curricolari che extracurricolari di educazione motoria sono il tramite per la formazione nei ragazzi di corretti stili di vita finalizzati al benessere globale, inteso come prevenzione di patologie e mantenimento di uno stato fisico di buona salute. L'educazione motoria riveste quindi una grande importanza essendo strettamente correlata con l'educazione alla salute e coinvolgendo trasversalmente anche i progetti di educazione alimentare ed ambientale. Al progetto viene, quindi, assegnato il compito di trasferire ai ragazzi un patrimonio motorio capace di fornire una preparazione didattica per fare emergere propensioni, vocazioni e attitudini dei singoli attraverso la valorizzazione di attività sportive come le pratiche acquatiche, vela e nuoto.	30

9)	Lingua madre	TEATRANDO 3	Il modulo prevede che docenti esperti di teatro, di musica e danza entrano nelle aule per incontrare gli alunni nei diversi percorsi educativi centrati sull'esperienza artistica nei suoi diversi linguaggi espressivi; tale laboratorio favorisce la costruzione di forme di apprendimento significative atte a stimolare, sviluppare e potenziare le abilità espressive, indirizzando le energie creative e alimentando al contempo il gusto estetico e artistico nei bambini. Gli alunni sperimentano le diverse forme dei linguaggi espressivi anche nell'ambito di un'educazione alla cittadinanza: il laboratorio ha la finalità di sviluppare competenze trasversali valorizzando l'operatività, la creatività e il coinvolgimento emotivo. La musica è forse l'unico esempio di quello che avrebbe potuto essere – se non ci fosse stata l'invenzione del linguaggio, la formazione delle parole, l'analisi delle idee, la comunicazione delle anime”: lo scrittore francese Marcel Proust definisce la musica come alternativa al linguaggio parlato e scritto poiché esso rappresenta una forma di comunicazione globale che consente di esplorare la propria emotività, di sviluppare e potenziare la propria affettività; nel laboratorio musicale, sia esso centrato sul suono di uno strumento o sul canto di gruppo, dunque, i bambini imparano a sviluppare e a potenziare competenze creative, affettive e relazionali. Il teatro rappresenta la forma d'arte collettiva per eccellenza: lavorare in gruppo per esprimere creativamente il proprio mondo di emozioni significa per i bambini essere soggetti attivi e partecipi per la realizzazione di un progetto condiviso; nel laboratorio teatrale si riconosce l'importanza fondamentale del linguaggio del corpo come strumento di comunicazione e di relazione. Il musical è un genere di espressione artistica altrettanto antico quanto il concetto di teatro stesso (si pensi alla fusione di recitazione, danza e canto nel teatro greco classico), infatti permette di utilizzare il corpo e la voce contemporaneamente; si realizza attraverso la valorizzazione di un linguaggio espressivo che, unendo la pratica vocale, danzante e recitativa, incoraggia l'apprendimento collaborativo e permette ai bambini di sviluppare capacità ritmiche e melodiche attraverso l'utilizzo di coreografie di danze e canti.	30
10)	Lingua madre	TEATRANDO 2	La scuola attuale, chiamata a sperimentare la più ampia varietà possibile di linguaggi per riuscire a trasmettere efficacemente i propri contenuti, non può prescindere dalla fruizione e dall'insegnamento del linguaggio teatrale, dotato di una forza comunicativa davvero potente, tale da incidere su alcune tra le dimensioni sostanziali dell'essere umano: il rapporto con il proprio corpo, la creatività e la relazione con l'altro. Per le sue finalità pedagogiche, il laboratorio di teatro è focalizzato sul processo più che sul prodotto, l'attenzione si concentra sul modo in cui si svolgono le attività, sull'efficacia formativa del percorso compiuto dagli alunni. Percorso che mira a favorire il superamento di alcune criticità che si riscontrano in età scolare: la timidezza, l'aggressività, la difficoltà ad esprimersi e comunicare e a rafforzare la capacità di lavorare in gruppo, di ascoltare se stessi e gli altri, concentrandosi insieme verso un obiettivo comune. L'esperienza teatrale stimola, infatti, le diverse forme di apprendimento, potenziando ed indirizzando energie creative ed alimentando il gusto estetico e artistico. Il teatro diviene strumento comunicativo di grande efficacia e coinvolge emotivamente ed affettivamente i ragazzi che, con la fantasia, possono entrare in altri mondi e assumere ruoli a loro pertinenti. Attraverso la drammatizzazione, si promuove l'apprendimento positivo, ma anche la possibilità di creare. Un'occasione di incontro con un testo, con un messaggio, con un problema: è una modalità diversa di comprendere e di conoscere.	30

11)	Lingua madre	TEATRANDO 1	Il laboratorio teatrale nasce dalla necessità di creare uno spazio nel quale poter esercitare la creatività, l'ascolto e la crescita espressiva. Il teatro è uno strumento in grado di aiutare sia bambini che ragazzi a comprendere come canalizzare le risorse emozionali e come poter lasciare emergere un interesse rinnovato verso il proprio corpo. Il gioco teatrale nasce dal desiderio di esporsi, ma allo stesso tempo protegge il bambino e il preadolescente, permettendo loro di manifestare bisogni che in altri contesti sono poco tollerati: è occasione per acquisire altre regole, per sviluppare la capacità di ascolto, per cooperare, per rifiutare, opporsi, unirsi, per riconoscere i limiti e le potenzialità proprie e altrui. Lo strumento teatrale rappresenta l'indicazione di un cammino nelle decisioni personali, accogliendo anche l'imprevisto e l'incertezza di una meta non ancora svelata. Fare teatro, dal punto di vista didattico, è un'occasione di approfondimento delle tematiche previste dalla programmazione; si presta, infatti, all'interdisciplinarietà, alla conoscenza e all'uso di una pluralità di linguaggi, tra i quali quello musicale, artistico, linguistico –espressivo e gestuale.	30
12)	Lingua straniera (inglese per gli allievi della scuola primaria)	SUMMER SMILES	Il progetto, destinato agli alunni della scuola primaria mira a sviluppare le competenze linguistiche attraverso un approccio comunicativo e forme di apprendimento situato, portando gli alunni a sviluppare interesse e motivazione nei confronti della lingua inglese e favorendo, attraverso esperienze coinvolgenti e motivanti, l'uso della lingua in contesti concreti e l'apertura ad una dimensione interculturale. Le attività si svolgeranno sia nel contesto scolastico che extrascolastico, inclusi spazi all'aperto, parchi cittadini, supermercati, prendendo quindi spunto dagli ambienti di vita degli alunni e dai loro interessi. Gli studenti avranno l'opportunità di approfondire la conoscenza e l'uso della lingua inglese attraverso attività interattive, drammatizzazioni, role playing: verrà incoraggiata la partecipazione attiva, incrementando i livelli di motivazione alla conoscenza della lingua straniera e attivando un processo dinamico e stimolante per favorire un apprendimento efficace e significativo.	30

13)	Matematica, scienze e tecnologie	AMICI DEL VESUVIO	Il progetto "AMICI DEL VESUVIO" intende realizzare un percorso formativo, capace di generare apprendimenti e favorire la presa di coscienza delle complessità di problemi che caratterizzano la relazione uomo-ambiente, della forza e potenza delle dinamiche naturali, che esigono di essere conosciute e rispettate (anche al fine di promuovere una miglior qualità della vita dell'uomo stesso). Con esso, infine, si vuole contribuire alla formazione di cittadini consapevoli, in grado, quindi, di effettuare scelte collettive in modo critico e adeguato alle situazioni reali. La tematica che verrà trattata, per i possibili e molteplici legami con la realtà e il territorio, si presta molto bene a stimolare la motivazione negli studenti e ad essere sviluppata con caratteri di multidisciplinarietà, di lavoro di gruppo, di tipo progettuale e di interventi pratici sul territorio. Gli studenti, anche attraverso l'uso di tecnologie informatiche, si troveranno ad essere parte attiva della costruzione del loro sapere, attraverso tecniche adatte, tra l'altro, a stimolare le capacità relazionali e di lavoro di gruppo. Le finalità di questo progetto sono quelle di promuovere negli studenti un atteggiamento di rispetto e conoscenza dell'ambiente della zona vesuviana in relazione ai fenomeni fisici e geologici in particolare modo se messi in relazione all'impatto delle attività umane sul territorio, promuovere la coscienza del rischio quale elemento della vita quotidiana in relazione a fattori sia naturali che umani. Inoltre, promuovere la coscienza della vulnerabilità dell'ambiente naturale e antropizzato, stimolare l'acquisizione di comportamenti responsabili e positivi atti a prevenire e ridurre i rischi in generale (oltre a quello vulcanico anche quelli idrogeologico, sismico, industriale, ecc.) e per pianificare interventi di ripristino e recupero. Infine, impegnare i ragazzi in attività che li possano distogliere dall'uso continuo di dispositivi elettronici come la coltivazione di prodotti ortofrutticoli del territorio. Infatti questo progetto intende anche promuovere l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta, per la coltivazione di ortaggi e piante aromatiche, imparando nozioni di scienze, ecologia e alimentazione sana. Questa pratica si traduce in numerosi benefici, tra cui lo sviluppo di abilità manuali, il rafforzamento del rapporto con la natura e il rispetto per l'ambiente. Infatti gli obiettivi di questo progetto sono finalizzati allo sviluppo nell'alunno di una visione complessa dell'ambiente, che gli consenta di riconoscere non solo la dinamicità del sistema Terra, sia in relazione ai fenomeni endogeni che alle modifiche apportate nel territorio dall'uomo e dalle sue attività e infine acquisire comportamenti responsabili e idonei per un equilibrato e armonico Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo/rendiconto relativo all'ultimo anno di esercizio utile a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari rapporto uomo-ambiente. Studiare eventi passati e presenti e porli in relazione tra loro, per prevedere ciò che potrebbe avvenire nel futuro. Comprendere e saper descrivere il significato di pianificazione ambientale e di prevenzione in relazione ai rischi. Conoscere e rispettare il patrimonio naturale e faunistico del Vesuvio, conoscere i prodotti tipici del territorio e come si coltivano. Individuare un problema ambientale, analizzarlo ed elaborare semplici ma efficaci ipotesi di soluzione. Impegnarsi in un accresciuto e consapevole senso di appartenenza che, dalla piccola comunità locale, si dilata fino ad abbracciare il mondo intero. Proporre un'esperienza didattica-formativa particolare che metta, in primo piano, la curiosità e il divertimento ma anche l'impegno e l'attenzione, in un contesto di interazione tra docenti, esperti esterni, vulcanologi e studenti.	30
-----	--	-------------------	--	----

14)	Pensiero computazionale e creatività e cittadinanza digitali	STEM E IA : Scienze e scienziati	Le azioni intraprese mirano all'utilizzo della tecnologia in modo critico ed esperienziale. Ogni intervento punta alla didattica inclusiva in cui ogni alunno è attivo creatore di contenuti e soluzioni originali. Sono privilegiati gli approcci laboratoriali mediante l'utilizzo della robotica educativa e lo sviluppo del pensiero computazionale. Si organizzano laboratori scientifici interattivi, semplici progetti di ingegneria, attività di programmazione e coding, osservazione della natura, attività di matematica attraverso il gioco, osservazioni e studi sull'ambiente, partecipazioni e gare scientifiche e matematiche, si utilizzano app e software educativi che promuovono la risoluzione di problemi e la creatività, si organizzano mostre o presentazioni in cui i bambini possano condividere i loro progetti STEM con i compagni di classe e i genitori, si incentivano la comunicazione e il pensiero critico. Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM sono quelle di rendere l'alunno capace di comunicare in ambienti digitali, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti; saper utilizzare la tecnologia per sviluppare il pensiero computazionale (coding e robotica educativa); lavorare in gruppo in modo collaborativo.	30
-----	--	-------------------------------------	---	----

COMPITI DELLE FIGURE PROFESSIONALI ESPERTO

- Verificare i livelli di ingresso dei destinatari individuati in sede di candidatura
- Individuare le aree tematiche in cui dividere il percorso
- Rimodulare il percorso formativo a seconda dei livelli di ingresso
- Definire gli obiettivi da raggiungere e predisporre gli strumenti di valutazione del raggiungimento degli stessi
- Comunicare preventivamente eventuali impedimenti all'attività di docenza per eventuale tempestiva rimodulazione del calendario
- Effettuare durante il percorso valutazioni finali per la certificazione dell'Unità Formativa Didattica di competenza
- Condividere periodicamente con il gruppo di supporto e con il Dirigente Scolastico i risultati raggiunti
- Caricare la documentazione in piattaforma di gestione ove richiesto
- Controllare l'avanzamento dei percorsi
- Alimentare la piattaforma di avanzamento
- Redigere relazione periodica concordata con il gruppo di supporto, ove richiesta
- Redigere relazione finale individuale contenente obiettivi strategie metodologie e strumenti utilizzati, metodi di misurazione adottati e livelli raggiunti da ogni singolo alunno

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE – TERMINI

Le **istanze di partecipazione**, **prodotte sull'allegato modello A**, debitamente firmato in calce, dovranno pervenire, brevi manu, o via mail: naic8fj00c@istruzione.it presso la segreteria amministrativa della scrivente istituzione scolastica in Via Ciferi, 53 - 80047 San Giuseppe Vesuviano (NA), entro e non oltre le ore 12.00 DEL GIORNO 28 aprile 2026

Sull'istanza andrà indicata la seguente dicitura: "**Candidatura ESPERTO INTERNO/EO ESTERNO progetto Ceschelli Summer Lab - CUP: I54D25005670007 Modulo**" con a seguire **il nome del modulo a cui si intende partecipare**.

All'istanza dovranno essere allegati la scheda di autovalutazione - **allegato 1**, debitamente datata e sottoscritta, la **PROPOSTA PROGETTUALE** relativa al modulo per cui si intende partecipare, il curriculum vitae (*stilato, obbligatoriamente, su formato europeo e debitamente firmato*), nonché copia del documento di riconoscimento e del codice fiscale.

Il Curriculum Vitae dovrà essere numerato in ogni titolo, esperienza o formazione per cui si richiede l'attribuzione di punteggio e detta numerazione dovrà essere riportata nella scheda di autovalutazione - allegato 1.

Gli aspiranti potranno proporre la propria candidatura per un solo percorso formativo.

Tutte le istanze dovranno essere firmate e contenere, pena di esclusione, l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Leg.vo n° 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii.

Requisiti minimi per l'accesso alla selezione:

- Essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- Godere dei diritti civili e politici;
- Non avere condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- Non essere sottoposti a procedimenti penali pendenti;
- Essere in possesso di abilità relazionali e di gestione dei gruppi;
- Possedere competenze informatiche quali: internet, posta elettronica, pacchetto office;
- Essere in possesso di:
 - Laura vecchio ordinamento o magistrale inerente alla tematica del percorso formativo e/o Diploma ISEF;

ovvero in alternativa

- competenze certificate sulle metodologie didattiche inerenti alla tematica del percorso formativo;
- Avere nelle proprie disponibilità – senza ulteriore costo da parte di questa amministrazione (in caso di collaborazione plurima e/o lavoratore autonomo) – locali ed attrezzature idonei alla realizzazione del modulo scelto *(nella proposta progettuale da allegare all'istanza di partecipazione dovrà essere indicata la tipologia dei locali e delle attrezzature da utilizzare)*.

- **La priorità nell'individuazione delle figure di esperto sarà data al personale interno.**

I requisiti di ammissione possono essere autocertificati.

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nel curriculum vitae o in altra documentazione hanno valore di autocertificazione. Potranno essere effettuati idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.

Si rammenta che la falsità in atti e la dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, implica responsabilità civile e sanzioni penali, oltre a costituire causa di esclusione dalla partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 75 del predetto D.P.R. n. 445/2000. Qualora la falsità del contenuto delle dichiarazioni rese fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la proposizione della domanda di partecipazione. L'accertamento della mancanza dei suddetti requisiti comporta in qualunque momento l'esclusione dalla procedura di selezione stessa o dalla procedura di affidamento dell'incarico.

La selezione tra tutte le istanze di partecipazione pervenute avverrà in base ai titoli, alle competenze e alle esperienze maturate, ad insindacabile giudizio della commissione all'uopo costituita, sotto la direzione del Dirigente Scolastico, ovvero potrà essere effettuata dal Dirigente Scolastico stesso, anche senza la nomina di apposita commissione di valutazione, tenendo conto dei requisiti stabiliti dagli Organi Collegiali e Indicazioni delle *"Disposizioni e Istruzioni per l'attuazione dei progetti finanziati dal Programma Nazionale (PN) "Scuola e competenze"*, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+):

- Titoli culturali e professionali attinenti ai contenuti previsti dal percorso formativo
- Esperienza educativo didattiche con alunni di scuola del primo ciclo d'istruzione
- Partecipazione, in qualità di docente e/o tutor, a progetti finanziati PON/POR/PNSD/PNRR/PN21-27
- Certificate competenze informatiche.

CASI PARTICOLARI

In caso di candidature ritenute valide strettamente sufficienti a coprire l'incarico, ovvero in qualsiasi altro caso dovesse essere ritenuta non necessaria la nomina di una commissione di valutazione, il D.S. procederà in autonomia alla assegnazione immediata dell'incarico.

CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono cause di esclusione dalla valutazione delle istanze:

- carenza dei requisiti minimi di accesso, requisiti di accesso non verificati o non rispondenti al vero;
- istanza di partecipazione pervenuta oltre i termini previsti o con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- istanza di partecipazione non redatta sul modello di domanda allegato;
- istanza di partecipazione sprovvista della firma;

- istanza di partecipazione sprovvista di copia di un documento di riconoscimento in corso di validità o corredata di copia illeggibile;
- istanza di partecipazione sprovvista di copia del codice fiscale;
- istanza di partecipazione sprovvista della scheda di autovalutazione - *allegato 1*;
- istanza di partecipazione sprovvista della proposta progettuale;
- istanza di partecipazione non corredata del curriculum vitae;
- Curriculum Vitae redatto non in formato europeo o non contenente le dichiarazioni relative agli art.38-46 del DPR 445/00 e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali;
- Curriculum Vitae non contenente l'indicazione della numerazione nei titoli, nelle esperienze o nella formazione di cui si chiede la valutazione;
- Scheda di valutazione dei titoli non riportante la correlativa numerazione indicata nel curriculum;

L'Istituzione Scolastica non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesattezze nell'indicazione del recapito da parte dell'aspirante oppure da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

L'Istituzione Scolastica si riserva:

- di non procedere all'attribuzione dello stesso a suo insindacabile giudizio;
- di procedere a nominare il primo utile in graduatoria in caso di assenza per malattia/rinuncia dell'avente titolo dopo il perfezionamento del contratto.

TABELLA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

ALLEGATO 1: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI PER ESPERTO					
Criteri di ammissione: essere in possesso dei requisiti minimi per partecipare alla selezione, come indicati nel bando					
L' ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE NELLO SPECIFICO DIPARTIMENTO IN CUI SI CONCORRE			n. riferimento del CV	da compilare a cura del candidato	da compilare a cura della commissione
A1. LAUREA INERENTE AL RUOLO SPECIFICO (vecchio ordinamento o magistrale – Diploma ISEF)	Verrà valutata una sola laurea	PUNTI			
		20			
A2. LAUREA TRIENNALE INERENTE AL RUOLO SPECIFICO (in <u>alternativa</u> al punto A1)	Verrà valutata una sola laurea	10			
A3. DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA (in <u>alternativa</u> ai punti A1 e A2)	Verrà valutato un solo titolo	5			
A4. MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO ATTINENTE ALLA SELEZIONE		5			
LE CERTIFICAZIONI OTTENUTE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE					
B1. COMPETENZE I.C.T. CERTIFICATE riconosciute dal MIUR		Max 2 cert. 5 punti cad			
LE ESPERIENZE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE					
C1. CONOSCENZE SPECIFICHE documentate attraverso esperienze di esperto in tematiche inerenti all'argomento della selezione presso scuole statali	Max 10	2 punti cad.			

C2. CONOSCENZE SPECIFICHE documentate attraverso pubblicazioni, anche di corsi di formazione online , inerenti all'argomento della selezione	Max 5	2 punti cad.			
C3. CONOSCENZE SPECIFICHE documentate attraverso corsi di formazione seguiti min. 12 ore, con rilascio di attestato	Max 10	1 punti cad.			
C4. CONOSCENZE SPECIFICHE documentate attraverso esperienze lavorative professionali inerenti all'oggetto dell'incarico e alla tematica dello stesso se non coincidenti con i punti C1 e C2	Max 10	1 punto cad.			
PROPOSTA PROGETTUALE attinente alla richiesta	MAX 15 PUNTI				
TOTALE MAX	100				

La griglia di valutazione costituisce, altresì, comunicazione in merito ai criteri di ammissione e di valutazione e dovrà essere firmata e allegata alla istanza di partecipazione unitamente all'ulteriore documentazione richiesta.

La selezione verrà effettuata dal Dirigente Scolastico, anche senza la nomina di apposita commissione di valutazione, attraverso la comparazione dei curriculum, in funzione delle griglie di valutazione allegate e di un eventuale colloquio informativo-motivazionale con il D.S. per verificare i titoli e le competenze dichiarate.

Verranno costituite tre graduatorie diverse:

- 1) docenti interni;
- 2) docenti partecipanti come collaborazione plurima;
- 3) docenti partecipanti come lavoro autonomo/prestazione occasionale;

Verrà data precedenza assoluta alla graduatoria dei docenti interni; successivamente saranno escluse, nell'ordine, la graduatoria delle candidature in collaborazione plurima, che verranno quindi contrattualizzate ai sensi dell'ex articolo 35 del CCNL e solo in caso di assenza o di insufficienti candidature ritenute valide e ammesse, sarà esclusa la graduatoria per esperti aventi presentato istanza di partecipazione come lavoro autonomo/prestazione occasionale.

Gli incarichi verranno assegnati, nel rispetto dei principi di equità-trasparenza-rotazione-pari opportunità, seguendo l'ordine di graduatoria e in sott'ordine, le preferenze espresse.

A parità di punteggio, per ciascuna graduatoria verrà preferito il candidato che ha maturato il maggior numero di esperienze lavorative nel settore di pertinenza.

Il Dirigente Scolastico si riserva la facoltà, in caso di assenza ovvero insufficiente numero di candidature pervenute, in accordo con le parti, di aumentare il numero di ore relative all'incarico inerente allo specifico ruolo richiesto ovvero attribuire più incarichi alle stesse persone sempre seguendo prioritariamente l'ordine di graduatoria e successivamente le preferenze espresse.

Il Dirigente scolastico si riserva la facoltà di dividere gli incarichi, in accordo con le parti, in relazione al numero di istanze pervenute.

Il Dirigente Scolastico si riserva la facoltà, in caso di rinuncia anche successiva all'incarico, in accordo con le parti, di dividere le ore residuali tra gli altri partecipanti ovvero di attribuire un nuovo incarico al primo, ove esistente, dei non incaricati, ovvero di riassegnare le ore sotto forma di nuovo incarico seguendo l'ordine di graduatoria e in sub ordine le preferenze espresse.

Il Dirigente Scolastico si riserva in ogni caso la facoltà, in caso di numero insufficiente di candidature pervenute in relazione ai singoli ruoli richiesti, di reiterare l'avviso interno ovvero di adottare sistemi di reclutamento per le figure mancanti, all'esterno della istituzione scolastica.

Trascorsi **5 (Cinque) giorni** dalla pubblicazione delle graduatorie provvisorie senza che siano pervenuti all'Istituzione Scolastica eventuali reclami, le graduatorie in oggetto diventeranno definitive.

L'Istituzione Scolastica provvederà a contattare direttamente e a convocare presso la propria sede, con preavviso di almeno 3 (tre) giorni, gli ESPERTI individuati all'esito della procedura di selezione, al fine di procedere agli adempimenti di rito, ivi compresa la sottoscrizione della lettera di incarico.

L'assenza degli interessati alla citata convocazione, senza giustificato motivo, sarà considerata quale espressa rinuncia all'accettazione dell'incarico; sarà facoltà dell'Istituzione Scolastica, conseguentemente, procedere allo scorrimento della relativa graduatoria ed al conferimento dell'incarico in favore dell'aspirante collocatosi nella prima posizione utile.

COMPENSO

Per gli incarichi affidati e per le ore previste il compenso è quello relativo alle UCS definite dal ministero, ovvero 70,00 euro/ora onnicomprensivi di ogni onere e ritenuta. L'incarico avrà durata dal momento della nomina fino al termine delle attività progettuali e comunque non oltre il 31/12/2026 salvo proroghe del MIM.

L'attività didattica del contratto sarà soggetta al regime fiscale e previdenziale previsto dalla vigente normativa e il pagamento del corrispettivo sarà rapportato alle ore effettivamente prestate a rendicontazione approvata e finanziata.

Il compenso verrà erogato al termine delle attività formative e a seguito della erogazione dei fondi.

TEMPI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

Inizio attività: maggio 2026 - **Conclusione attività:** chiusura progetto entro 31 dicembre 2026 a meno di eventuali proroghe.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Prof.ssa Tiziana Faiella.

PUBBLICITÀ

Il presente Avviso viene pubblicato all'Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso, e sul Sito della scuola (<https://www.comprendivoterzoceschelli.it>) ed ha valore di notifica per tutto il personale dell'istituto.

I dati personali che entreranno in possesso dell'istituto a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003, del RGPD UE 679/2016 e successive modifiche e integrazioni. I candidati dovranno esprimere il loro consenso al trattamento dei propri dati personali in sede di presentazione delle domande di partecipazione, pena la non ammissione alle selezioni.

In allegato:

- *Istanza di Partecipazione – Modello A*
- *Allegato 1 - Griglie di autovalutazione*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Tiziana Faiella
(Fto digitalmente)

TIZIANA FAIELLA
13.04.2026 17:56:27 CEST